

# Roma Arte in Nuvola

Fiera  
Internazionale  
di Arte Moderna  
e Contemporanea

Roma Arte in Nuvola arriva alla sua seconda edizione, un traguardo che forse non tutti si aspettavano e che invece siamo qui a presentarvi.

Per noi si tratta di un successo, se pensiamo al suo esordio, un anno fa, penalizzato da rinvii e pandemia e, oggi possiamo dirlo, anche a dispetto di chi non ci credeva.

Ma il successo va onorato e il modo migliore per farlo è tracciare un percorso di crescita. Per tale motivo l'edizione di quest'anno si propone al pubblico con un parterre migliorato di gallerie, specie del contemporaneo – il settore che nel mercato dell'arte oggi fa più fatica – con tante conferme e con new entry di qualità che ci rendono particolarmente orgogliosi e fiduciosi.

Ma una fiera oggi non è fatta solo della proposta commerciale rappresentata dalle gallerie, e questo a Roma Arte in Nuvola l'abbiamo capito subito, sfruttando non a caso lo stupefacente e, aggiungiamo, quel contenitore incredibilmente flessibile che è la Nuvola disegnata da Massimiliano Fuksas per ospitare tanti progetti speciali: non solo la grande mostra del Paese ospite, che quest'anno è l'Ucraina, scelta di alto profilo simbolico e politico, anzitutto, ma anche le tante singole installazioni – tra le altre: di Christian Jankowski, Silvia Giambrone, Francesca Leone, e interventi *site specific*, come quello di Miltos Manetas e Giacomo Cossio.

Come abbiamo già detto un anno fa, Roma Arte in Nuvola vuole essere una proposta culturale per la città in una prospettiva sistemica, contribuendo cioè a fare rete tra i tanti attori presenti nel territorio, non sempre in dialogo tra loro. È un progetto ambizioso e sfidante in cui crediamo molto, in grado di dare alla nostra città quella linfa in più che può avere ricadute virtuose anche in termini di mercato. Perché, non dimentichiamolo, una fiera deve essere anzitutto un volano per il mercato dell'arte i cui appuntamenti di rilievo in Italia si fermano a Bologna.

E quanto a proposta culturale, con altrettanto orgoglio intendo presentare i momenti di approfondimento che caratterizzano il programma di quest'anno di Roma Arte in Nuvola.

Venerdì 18, più che un talk, il piano N3 della Nuvola ospita un convegno dove si confrontano voci diverse, alcune italiane e straniere, tra artisti, curatori e direttori di

# Roma Arte in Nuvola

Fiera  
Internazionale  
di Arte Moderna  
e Contemporanea

museo, come Andrea Viliani e Alexis Sornin, e altre afro-italiane su temi particolarmente all'ordine del giorno nella pratica e nella critica d'arte odierne, come la decolonizzazione, il gender, il multiculturalismo.

Sabato 19 affrontiamo invece un altro tema molto attuale, specie per il collezionismo: gli NFT e la frequentazione dell'arte attraverso il Metaverso.

Infine, domenica 20, l'attenzione torna su Roma, con un occhio particolare a quelle imprese che investono nella nostra città, tra accoglienza e cultura, e i privati che operano da mecenati.

Ma non è tutto. Perché la novità di quest'anno consiste anche in "Performing Nuvola", il programma di performance che quattro artiste italiane: Elena Bellantoni, Romina De Novellis, Loredana Longo e Marcella Vanzo, hanno pensato appositamente per la fiera e per gli spazi della Nuvola.

Vi aspettiamo il 17 novembre alla Nuvola, augurando buona visione a tutti!

Adriana Polveroni  
Direttrice artistica  
Roma Arte in Nuvola